

Roma lì, 15 Luglio 2009
Prot. n. 55/09

Al Ministro dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
On. Stefania Prestigiacomo

Oggetto: Proposta di organizzazione degli “Stati generali sull’acqua”

Onorevole Ministro,

Il settore idrico in Italia è stato oggetto in questi ultimi venti anni di numerose innovazioni di carattere organizzativo, istituzionale e gestionale, intervenute a disciplinare la tutela della risorsa e del territorio e la regolazione e l'erogazione dei servizi agli utenti. E' opinione diffusa, tuttavia, che manchi l'inquadramento organico di tali riforme in una visione complessiva e strategica del settore.

Gli operatori concordano sul fatto che occorra ancora compiere importanti scelte di fondo, migliorare la coerenza tra gli strumenti di pianificazione, disegnare un assetto istituzionale in grado di stimolare il dialogo tra i soggetti coinvolti, favorire l'integrazione tra i meccanismi di finanziamento nei vari ambiti di attività. I cittadini sono preoccupati per lo stato generale dell'ambiente, la sicurezza degli approvvigionamenti, le tariffe del servizio.

Un esempio per tutti, il tema del cambiamento climatico, di cui oggi si discute. Vanno accertate le possibili ripercussioni sul nostro territorio e sulle risorse idriche, ma poi occorre comprendere come proteggere tali risorse e anche quali necessità sorgono in tema di investimenti per assicurare gli approvvigionamenti e come finanziare gli interventi di rilievo pubblico nazionale.

In sostanza, il settore idrico ci sembra sempre più caratterizzato dalla coesistenza di molteplici aspetti di politica pubblica, da quello sociale a quello ambientale, a quello industriale e finanziario. Per tale ragione, tutti i soggetti coinvolti, i cittadini, le imprese e le amministrazioni

pubbliche, sentono il bisogno di una riflessione generale, ampia e partecipata, in merito ai criteri che ispireranno le scelte di fondo che il nostro Paese dovrà compiere nel prossimo futuro.

Ritengo quindi di manifestare il sentire comune nel sostenere che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dovrebbe farsi promotore fin già dal prossimo autunno della organizzazione degli "Stati generali sull'acqua", istituendo un ampio dialogo nazionale sul futuro del settore. L'obiettivo è di creare i presupposti per l'adozione di una serie di principi comuni, sui quali fondare la strategia italiana nel settore idrico per gli anni a venire.

Confidando nella Sua sensibilità ai temi legati al settore idrico e nella disponibilità che ha sempre manifestato nei confronti degli interlocutori, faccio presente che l'ANEA, nello spirito di collaborazione che ha sempre caratterizzato i nostri rapporti con il Ministero, potrebbe contribuire alla predisposizione e alla realizzazione di questa proposta, supportando in tal modo il lavoro organizzativo del Ministero.

Resto a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti che si rendessero necessari.

Con i miei più cordiali saluti.

Luciano Baggiani



Presidente ANEA